

Comune di Bard

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Piazza Cavour, 4
11020 BARD AO



Commune de Bard

Région Autonome Vallée d'Aoste
4, Place Cavour
11020 BARD AO

Tel. 0125 80 31 34 – Fax 0125 80 36 03 – email: info@comune.bard.ao.it - www.comune.bard.ao.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Servizio: SEGRETERIA

N. 75
del
16/06/2026

Responsabile del Servizio; MORELLI LAURA

OGGETTO :

DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1 LICENZA ANNUALE ANTHROPIC CLAUDE AI TEAM 5 UTENZE. CIG BC0BB31EC4.

L'anno **2026** addì **SEDICI** del mese di **GIUGNO**

nella sede comunale il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio:

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1 LICENZA ANNUALE ANTHROPIC CLAUDE AI TEAM 5 UTENZE. CIG BC0BB31EC4.

**LA SEGRETARIA COMUNALE IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
SEGRETERIA GENERALE**

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e smei;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e smei;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

ATTESO che con il verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 4 in data 22.04.2021 venivano conferiti gli incarichi di segretario comunale dell'ambito territoriale sovracomunale di Hone, Bard, Champorcher e Pontboset;

ATTESO che con decreto sindacale emesso dal Comune di Hone n. 3 del 04.05.2021 veniva conferito l'incarico di segretario e adempimenti connessi alle Sigg.re Paola ROLLANDOZ e Laura MORELLI con decorrenza dal 06.05.2021 dei comuni convenzionati di Hône, Bard, Champorcher e Pontboset”;

RICHIAMATO il decreto sindacale emesso dal Comune di Hône n. 8 del 11.11.2025 con il quale per la dr.ssa Elisa Maria VUILLERMOZ, funzionario dipendente del Comune di Champorcher, veniva confermata la nomina a responsabile dell'ufficio tecnico condiviso tra i Comuni di Champorcher e di Bard con decorrenza dal 01.01.2026, fino a diversa determinazione

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 08.11.2025 recante: “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028”;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21.11.2025 recante: “Bilancio di previsione 2026 - 2028 e relativi allegati - Approvazione.”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 25.11.2025 recante: “Approvazione del documento equivalente al PEG e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2026-2028- Ai responsabili di spesa”;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 07.04.2026 recante: “Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 227 comma 2 del d.lgs.267/2000 e dell'art.18 comma 1 lett. b) del d.lgs. 118/2011”.

DATO CONTO che nei documenti di programmazione dell'ente, tra cui, in particolare, l'aggiornamento 2026 dell'edizione 2024-2026 del piano triennale per l'informatica in forma associata delle Unités Mont-Rose e Walser e dei Comuni convenzionati (cfr. deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Mont-Rose n. 137 del 18/12/2025) di cui questa Amministrazione ha preso atto con deliberazione di Giunta comunale n° 1 del 07/01/2026, emerge chiaramente la spinta verso il processo di progressiva implementazione della transizione al digitale dei servizi pubblici per perseguire l'obiettivo di realizzare un'amministrazione pubblica aperta, integrata, trasparente ed efficiente;

CONSIDERATO che il costante incremento dei carichi di lavoro e la complessità della normativa vigente richiedono alle strutture pubbliche l'adozione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia volte all'ottimizzazione dei processi operativi interni e all'abbattimento dei tempi di risposta all'utenza;

RILEVATO che i modelli di intelligenza artificiale generativa e di elaborazione del linguaggio naturale (LLM) di ultima generazione, quale il sistema *Anthropic Claude AI*, si sono dimostrati strumenti ad altissima efficacia per l'efficientamento del lavoro d'ufficio ai fini dell'aumento della produttività lavorativa individuale, offrendo capacità avanzate di:

- Analisi e sintesi documentale: elaborazione e schematizzazione rapida di atti amministrativi complessi, lunghe relazioni tecniche, bandi, giurisprudenza e normative, facilitando l'attività istruttoria del personale;
- Supporto alla redazione di atti: ausilio nella stesura preliminare e nella formattazione di schemi di provvedimenti, circolari, note informative e corrispondenza istituzionale, riducendo i tempi di "bozzatura";
- Attività di Help-desk interno e FAQ: supporto nell'organizzazione della conoscenza dell'Ente e nella strutturazione di risposte standardizzate a quesiti frequenti dei cittadini;
- Programmazione e transizione digitale: supporto tecnico al personale informatico dell'Ente nell'analisi, correzione e generazione di codice software o nella gestione dei database;

EVIDENZIATO che l'adozione del sistema *Anthropic Claude AI* risponde pienamente ai criteri di opportunità economica, efficacia ed efficienza previsti dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (Principio del risultato), in quanto l'automazione dei compiti a basso valore aggiunto e puramente ripetitivi permette di riallocare il personale dipendente su attività strategiche, di controllo e di alta amministrazione;

RILEVATO che Claude AI, prodotto proprietario sviluppato da Anthropic, società di ricerca e sicurezza nell'intelligenza artificiale, non è solo un chatbot, ma una suite di modelli progettata per essere "costituzionalmente sicura" e altamente performante in compiti complessi;

CONFERMATO che l'introduzione di tale tecnologia si rende necessaria per mantenere l'azione amministrativa dell'Ente in linea con gli obiettivi nazionali di transizione digitale e modernizzazione della PA, garantendo al contempo un innalzamento degli standard qualitativi dei servizi erogati;

CONSIDERATO che, tra le diverse soluzioni disponibili sul mercato, il RUP ha individuato in Anthropic Claude AI Team il sistema maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente. Tale sistema si distingue per la capacità di analizzare grandi quantità di documenti, riassumere atti e supportare in modo efficace il lavoro interno degli uffici. Inoltre, offre adeguate garanzie in termini di sicurezza e risulta particolarmente performante nella gestione di testi complessi, caratteristica essenziale per le attività della pubblica amministrazione;

VALUTATO SPECIFICAMENTE che il software *Anthropic Claude* presenta avanzati protocolli nativi di sicurezza, riservatezza e conformità nella gestione dei dati operativi (data privacy), requisiti indispensabili per l'integrazione sicura nei flussi di lavoro di una Pubblica Amministrazione;

RIASSUNTO che la presente acquisizione è strettamente finalizzata a dotare l'Amministrazione di un "assistente virtuale" a supporto dei singoli funzionari e che l'attività dell'algoritmo non andrà in nessun caso a sostituire la discrezionalità e il potere decisionale, che rimangono interamente in capo all'organo umano (*human-in-the-loop*), in perfetta osservanza del principio di centralità e responsabilità umana sancito dalla Legge n. 132/2025.

ATTESO che in base alle disposizioni dell'Allegato I.7 art 4-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è stato redatto il progetto del servizio/fornitura, depositato agli atti d'ufficio, che comprende la relazione generale illustrativa ed il documento di stima economica secondo le previsioni di cui all'articolo 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici") ed in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale disciplina gli affidamenti diretti per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132 ("Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale"), che stabilisce i criteri regolatori nazionali per un uso corretto, trasparente, sicuro e responsabile dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) in Italia;

RICHIAMATO, in conformità alla citata Legge n. 132/2025, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare soluzioni tecnologiche che preservino l'approccio antropocentrico, garantendo che l'IA rimanga uno strumento di mero ausilio e supporto all'attività dei funzionari, escludendo automatismi decisionali privi di verifica umana;

RILEVATA la necessità di questo Ente di dotarsi di strumenti avanzati di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione e il supporto alle attività amministrative, di analisi documentale e di efficientamento informatico;

ACCERTATO che sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sono presenti operatori economici abilitati in grado di fornire licenze per il software d'area denominato Anthropic Claude;

RICHIAMATO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare:

- gli articoli 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo;
- l'articolo 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 11, commi 1 e 2, in merito ai contratti collettivi nazionali di settore da applicare al personale impiegato negli appalti di lavori, servizi e forniture, che trova applicazione anche negli affidamenti diretti;
- l'articolo 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e comma 2, il quale prevede che, nel caso di affidamento diretto, è necessario individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'articolo 25, che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a prescindere dall'importo;
- l'articolo 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione e comma 6, secondo il quale è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'articolo 50, comma 1, lett. b), in base al quale per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'articolo 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti; possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 25 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a prescindere dall'importo, e l'articolo 225,

comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 3, del d.lgs 36/2023, il ruolo di Responsabile Unico del Progetto – RUP – è ricoperto dalla segretaria comunale e responsabile dei servizi amministrativi dell'ente – Laura Morelli - la quale con la sottoscrizione del presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, ai sensi degli articoli 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e 16 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO che l'art. 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che per l'acquisto di beni e servizi le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dalle Centrali di acquisto regionali, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

CONSIDERATO che, relativamente all'acquisizione delle prestazioni in questione, non risultano convenzioni Consip attive né in fase di attivazione stipulate ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

RITENUTO, pertanto, sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, in considerazione dell'entità e specificità della spesa in questione e tenuto conto, altresì, che l'attivazione delle procedure ordinarie ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomica in quanto i costi di istruttoria e di pubblicità sarebbero troppo onerosi rispetto all'importo dell'acquisizione in questione;

PRECISATO che:

- Il servizio in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in particolare per la consistenza economica dell'appalto, che rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale, ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici individuati dalla CGUE (TAR Lombardia, Brescia, Sez. II, 04.03.2024, n. 165).
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, secondo quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, la stessa risulta non dovuta;
- per la tipologia e per le modalità di esecuzione del servizio richiesto non si rende necessario procedere alla redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;
- il valore del servizio oggetto del presente provvedimento è inferiore all'importo di € 40.000 e, pertanto, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, del d.lgs. 36/2023 e dell'articolo 1, comma 2, dell'Allegato I.4, si rende applicabile l'esenzione del pagamento dell'imposta di bollo;
- in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, commi 1 e 4, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento di cui trattasi non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, né la garanzia definitiva di cui all'articolo 117 in considerazione del valore economico del contratto, della sua durata limitata, nonché dell'affidabilità dell'operatore economico contraente;
- per il servizio di cui trattasi non si rende necessario il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in quanto il valore dell'affidamento oggetto del presente provvedimento è inferiore a € 40.000;
- ai sensi dell'art. 58, l'affidamento non è suddivisibile in lotti per la natura interconnessa delle prestazioni dedotte e in quanto ciò comporterebbe un pregiudizio per la qualità, precisione e integrazione dei dati con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023;

VISTA la scheda prodotto del catalogo MePA presente sul portale Acquisti in Rete PA relativa al prodotto "Licenze annuali Anthropic Claude Ai Team 5 utenze" (codice articolo fornitore: DPS-CLAUDE-TEA5U1A), n° 1 licenza per n° 5 utenze, proposto dal fornitore DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C, Partita Iva 01486330309, con sede legale in Piazza Marconi 11, 33034 – Fagagna (UD), al prezzo di € 1.668,98 - IVA esclusa, per così € 2.036,16 IVA inclusa;

DATO ATTO dell'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, effettuate mediante consultazione del FVOE disponibile sul portale Acquisti in Rete PA;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale di settore da applicare al personale impiegato nel presente affidamento è Informatica/ICT;

CONSIDERATO che l'O.E. DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da curriculum aziendale consultabile in rete: <https://www.dpsinformatica.it>;

DATO ATTO:

- della congruità del costo della manodopera;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire: processo di progressiva implementazione della transizione al digitale dei servizi pubblici per perseguire l'obiettivo di realizzare un'amministrazione pubblica aperta, integrata, trasparente ed efficiente;
- Oggetto del contratto: si veda la procedura di acquisto nr. 1604054 - ordinativo esecuzione immediata nr. 9116148 allegati riferiti all'acquisto di n° 1 licenza annuale Anthropic Claude Ai Team per n° 5 utenze (codice articolo fornitore: DPS-CLAUDE-TEA5U1A);
- Importo del contratto: € 1.668,98 (Iva 22% esclusa);
- Forma del contratto: ODA MEPA;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi del disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs.36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: si fa riferimento alla scheda tecnica del prodotto allegata in piattaforma e all'ODA;

RITENUTO che il modello di gestione scelto per la presente procedura di affidamento o rispetta i citati principi di "risultato" di "fiducia" e dell'"accesso al mercato";

ATTESO CHE all'affidamento è stato assegnato il CIG: BC0BB31EC4;

RITENUTO di impegnare la spesa lorda massima di € 2.036,16 (ovvero € 1.668,98 più IVA 22%), a favore dell'operatore economico DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C, Partita Iva 01486330309, con sede legale in Piazza Marconi 11, 33034 – Fagagna (UD);

CONSIDERATO quindi di imputare a carico del bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, esercizio 2026, la spesa complessiva di € 2.036,16;

CON IL VISTO di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, l'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 per l'acquisizione n° 1 licenza annuale Anthropic Claude Ai Team per n° 5 utenze (codice articolo fornitore: DPS-CLAUDE-TEA5U1A).
2. DI RECEPIRE integralmente i vincoli della Legge n. 132/2025, disponendo che l'utilizzo del software in oggetto da parte del personale interno avverrà esclusivamente a scopo strumentale e di supporto, sotto la piena responsabilità e supervisione della componente umana.
3. DI AFFIDARE la fornitura delle suddette licenze alla società DPS INFORMATICA S.N.C. DI PRESELLO GIANNI & C, Partita Iva 01486330309, con sede legale in Piazza Marconi 11, 33034 – Fagagna (UD); tramite lo strumento dell'Ordine Diretto (ODA) sul circuito MePA.
4. DI IMPEGNARE come segue la somma complessiva di € 2.036,16 (di cui € 1668,98 oltre a € 367,18 per IVA al 22%):

Importo	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.	Capitolo	Bilancio	Imp.
€ 1.036,00	1	3	1	103	10402/13 "Altre utenze"	2026	248/2026
€ 1.000,00	1	8	1	103	10402/4 "servizi sistema informatico"	2026	249/2026

5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 3, del d.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è la segretaria comunale, Laura Morelli, nella sua funzione di responsabile dei servizi amministrativi dell'ente, la quale, con il presente provvedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 16 del d.lgs.36/2023;
6. DI STABILIRE che il RUP di cui al precedente punto è responsabile anche per la fase di esecuzione del contratto ed è pertanto individuato quale direttore dell'esecuzione del contratto;
7. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente.
8. DI DARE ATTO che all'affidamento oggetto del presente provvedimento è attribuito il CIG: BC0BB31EC4;
9. DI STABILIRE che, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, non si richiede la cauzione definitiva dato il valore economico e la durata limitata della commessa oltre che dell'affidabilità dell'O.E. incaricato;
10. DI DARE inoltre ATTO che:
 - in caso di grave inadempimento contrattuale accertato a seguito di contraddittorio tra le parti, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto;
 - in tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - l'amministrazione potrà altresì procedere ad applicare una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;

- per inadempienze di minore entità, accertate anch'esse a seguito di contraddittorio tra le parti, potrà essere applicata, a seconda della gravità, una penale in misura compresa tra l'1% e il 5% del valore contrattuale
11. DI AUTORIZZARE fin d'ora il pagamento della fattura che sarà presentata, previo visto di liquidazione apposto sulla stessa dal responsabile di spesa.
12. DI DARE infine ATTO che la spesa è esigibile nell'esercizio finanziario 2026.

La segretaria comunale
in qualità di responsabile del servizio
Laura Morelli
(doc. firmato digitalmente)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Bard, lì 16/06/2026

LA SEGRETARIA COMUNALE
MORELLI LAURA